



REPUBLIKA HRVATSKA – REPUBBLICA DI CROAZIA
ŽUPANIJA ISTARSKA – REGIONE ISTRIANA
Talijanska osnovna škola Scuola elementare italiana
"Edmondo De Amicis"
Buje – Buie

Buie, ottobre 2025

Ai sensi dell'articolo 24 del Regolamento sul modo di agire del personale educativo – istruttivo nelle istituzioni scolastiche nell'adozione delle misure di tutela dei diritti degli alunni e nella denuncia di ogni violazione di questi diritti agli organi competenti, la direttrice della TOŠ-SEI „Edmondo De Amicis“ Buje Buie presenta la

Relazione sullo stato della sicurezza, sull'attuazione dei programmi di prevenzione e sulle misure intraprese con l'obiettivo di tutelare i diritti degli alunni per il secondo semestre dell'anno scolastico 2024/2025

1. Situazione della sicurezza

Nel secondo semestre dell'anno scolastico 2024/2025, la scuola ha continuato a monitorare e migliorare le condizioni di sicurezza all'interno della scuola, con particolare attenzione alla protezione dei diritti degli alunni e alla prevenzione di comportamenti a rischio.

Come richiesto dalle normative vigenti, la scuola ha elaborato un'analisi dei rischi e un piano di sicurezza, che sono stati tempestivamente inviati alla Regione istriana e al Ministero della Scienza, dell'Istruzione e della Gioventù. I documenti sono stati redatti con l'obiettivo di identificare potenziali pericoli e definire procedure operative volte a garantire un ambiente scolastico sicuro per tutti gli alunni e il personale.

Conformemente al Protocollo sul controllo degli ingressi e delle uscite negli istituti scolastici, è stato istituito un team scolastico per la sicurezza composto dalla direttrice, dalla pedagoga, da un rappresentante dei lavoratori e da un rappresentante dei genitori, il quale ha il compito di analizzare regolarmente le potenziali minacce alla sicurezza e di valutare le misure adottate durante le riunioni periodiche.

A settembre abbiamo ricevuto la delibera per l'assunzione di un operatore per la sicurezza e protezione civile dal Ministero della Scienza, dell'Istruzione e della Gioventù. La scuola ha pubblicato un bando di concorso per quel posto di lavoro, ma nessuno ha presentato domanda.

L'istituzione scolastica ha il dovere di provvedere all'attuazione dei diritti degli alunni in tutti i casi di violenza, sia verbale che fisica, maltrattamenti, bullismo, maltrattamenti in famiglia, disinteresse da parte della famiglia.

Per quanto riguarda gli aspetti di sicurezza, la scuola dispone di videocamere per sorvegliare alcuni ambienti scolastici, del sistema di allarme centrale e del sistema antiincendio.

Tutti questi sistemi vengono testati regolarmente da parte delle ditte Sigurnost di Albona, Poretti di Pola e Kontrol Biro di Cittanova. Nel 2024 sono stati svolti i seguenti controlli:

- Controlli della caldaia
- Pulizia del camino
- Controllo dell'illuminazione antipanico
- Controllo del sistema antincendio

- Controllo dell'ascensore
- Controllo degli estintori
- Controlli igienico sanitari presso la mensa scolastica
- Controllo della rete idrica in caso di incendio
- Controllo dell'allarme centrale

Durante l'orario scolastico è organizzato il servizio degli insegnanti nei corridoi e nella mensa scolastica. All'entrata c'è il bidello che deve segnare le persone che entrano negli ambienti scolastici. Alla fine delle lezioni gli alunni delle classi inferiori vengono accompagnati al pulmino scolastico dall'insegnante di servizio.

2. Attuazione dei programmi di sicurezza

Il programma preventivo scolastica fa parte del Piano e Programma della scuola. Parte di questo programma viene sviluppato durante le lezioni regolari come materia integrativa. Alcune ore di questo programma vengono effettuate durante le ore del capoclasse. L'obiettivo di queste lezioni è di sensibilizzare gli alunni a problemi ai quali possono venir incontro e di saper gestire situazioni pericolose. Gli alunni devono venir informati sui possibili rischi che possono correre, soprattutto usando le nuove tecnologie e nel mondo virtuale.

Durante l'anno scolastico anche la psicologa tiene delle lezioni in merito a questo tema. Inoltre la scuola collabora con:

- La dottoressa della medicina scolastica: controlli regolari degli alunni in base all'età, vaccinazioni, lezioni per i genitori, consultazioni per i genitori
- Controlli dal dentista
- Collaborazione con la stazione di polizia di Buie e Umago: colloqui, lezioni a tema contro le dipendenze, i petardi e altri materiali pirotecnici
- Con la Croce Rossa di Buie, lezioni con le classi VII e VIII
- Collaborazione con la stazione di polizia di Buie e con la centrale di Pola

Conformemente al protocollo sul controllo degli ingressi e delle uscite negli istituti scolastici, è stato istituito un team scolastico per la sicurezza composto dalla direttrice, dalla pedagoga, da un rappresentante dei lavoratori e da un rappresentante dei genitori, il quale ha il compito di analizzare regolarmente le potenziali minacce alla sicurezza e di valutare le misure adottate durante le riunioni periodiche.

3. Misure intraprese per la protezione degli alunni

Gli alunni vengono invitati a seguire il Regolamento scolastico che prevede le norme di comportamento a scuola. Gli alunni che non si attengono alle regole vengono ripresi più volte. Se il comportamento inadeguato continua, l'alunno viene richiamato prima oralmente e poi per iscritto e vengono invitati i genitori a scuola a colloquio.

All'entrata a scuola il bidello e gli insegnanti di servizio controllano l'arrivo degli alunni a scuola prima delle lezioni e mantengono l'ordine nel corridoio dove gli alunni aspettano l'inizio delle lezioni. Durante l'orario scolastico il servizio viene effettuato dagli insegnanti in base all'orario di servizio scolastico esposto in corridoio della scuola e sulle pagine web della scuola. Ogni violazione del Regolamento viene segnata.

Tutti i lavoratori scolastici devono intervenire in caso di maltrattamento sia verbale che fisico. Il cellulare non deve essere acceso durante le lezioni, né utilizzato durante i riposi. Da settembre 2023 i cellulari vengono consegnati all'insegnante alle 8:00, depositati in una scatola in sala insegnanti fino al termine delle lezioni. In caso di urgenze si chiede permesso all'insegnante. Gli alunni non devono fotografare o filmare gli altri alunni e lavoratori scolastici. In caso di liti, i lavoratori scolastici devono intervenire e allontanare le parti.

L'obiettivo della scuola, oltre ad istruire, è anche quello di educare e formare un ambiente amichevole, il rispetto per gli altri e per le diversità, sviluppare la tolleranza, utilizzare la comunicazione in maniera corretta.

4. Attività future

- Lezioni a tema: le dipendenze ed i bullismo
- Apportare il Protocollo in caso di situazioni critiche
- Informare gli alunni e i dipendenti sulle norme vigenti in caso di maltrattamenti di ogni tipo
- Rafforzare il servizio degli insegnanti
- Continuare la collaborazione con gli enti che si occupano della tutela e della sicurezza dei bambini e ragazzi
- Mantenere pulito e sicuro il circondario scolastico
- Informare i genitori delle regole scolastiche
- Controllare regolarmente tutti i sistemi nell'edificio scolastico

La direttrice

Samira Laganis, mag.prim.educ.



A handwritten signature in black ink, appearing to be "S. Laganis", written over the right side of the circular stamp.

